

# ATTIVITA' DIDATTICHE sett. – dic.2024



















MUSEO DI STORIA NATURALE DI PIACENZA

© Società Piacentina di Scienze Naturali-APS

# SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

Indice

Pag.

L'ACQUA QUESTA SCONOSCIUTA: ESAMI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI 	2
IL TERRENO: CARATTERISTICHE CHIMICHE, FISICHE E BIOLOGICHE  	3
IL DNA QUESTO SCONOSCIUTO 	3
DARWIN E L'EVOLUZIONE 	3
LUNGO IL PO   	4
ALLA SCOPERTA DEI MINERALI 	4
LE ROCCE NEL MONDO GENESI E CARATTERISTICHE 	4
DISSESTO IDROGEOLOGICO 	5
TERREMOTI E VULCANI 	5
SEGUIAMO IL LUPO SUGLI APPENNINI 	6
FOSSILI E FOSSILIZZAZIONE 	6
SULLE TRACCE DI LEONARDO 	6
QUALITA' ECOLOGICA DEI FIUMI 	7
LA CHIMICA IN CASA: L'USO DEGLI INDICATORI VEGETALI 	7
COM'ERA LA VITA NELL'OCEANO CHE RICOPRIVA IL NOSTRO TERRITORIO AI TEMPI DEL TYRANNOSAURUS REX 	7

## LEGENDA

- Chimica 
- Botanica 
- Zoologia 
- Geologia 
- Ambiente 
- Evoluzione 
- Biologia 
- Paleontologia 

## L'ACQUA QUESTA SCONOSCIUTA: ESAMI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI

**Scopo del progetto:** conoscere le più importanti caratteristiche e proprietà dell'acqua partendo dalla struttura chimico-fisica fino alla sua importanza ecosistemica e biologica. Applicare i concetti teorici acquisiti e sviluppare la manualità nella attività pratiche.

**Descrizione:** presentazione delle caratteristiche chimiche dell'acqua attraverso la proiezione di diapositive e piccoli esperimenti pratici svolti in piccoli gruppi.

**Materiali e metodi:** osservazioni dal vero e uso di semplici strumenti

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore.

## IL TERRENO: CARATTERISTICHE CHIMICHE, FISICHE E BIOLOGICHE

**Scopo del progetto:** attraverso l'analisi di parametri chimico fisici di diverse tipologie di terreno, acquisire la capacità di descriverne le differenze e le proprietà principali. Cercare di dare una panoramica generale riguardo i suoli, partendo dalla loro formazione per capire quali sono i parametri che li differenziano ed in che modo vengono determinati.

**Descrizione:** presentare i principali processi pedogenetici che portano alla formazione di un suolo, descrivere i parametri chimici che servono a caratterizzare il terreno e le sue proprietà, analizzare diverse tipologie di terreno dal punto di vista chimico e fisico (colore, granulometria, pH, esistenza di pori, aggregati ...).

**Materiali e metodi:** uso di semplici strumenti ed osservazioni dal vero.

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore.

## IL DNA QUESTO SCONOSCIUTO

**Scopo del progetto:** il DNA, la molecola che codifica l'informazione genetica in ogni essere vivente, è argomento di grande attualità ed interesse non solo per i più grandi, ma anche per gli alunni della scuola primaria e secondaria.

**Descrizione:** mediante una presentazione interattiva, cercheremo di rispondere a diverse domande relative al DNA: che cos'è? Dove si trova? Come è fatto? Come funziona? Queste nozioni rappresentano il punto di partenza per comprendere i principi della genetica e le applicazioni di questa in tematiche importanti quali la trasmissione dei caratteri, la biodiversità e le biotecnologie. In laboratorio verrà proposta un'esperienza di estrazione del DNA da tessuti vegetali, attraverso un semplice protocollo sperimentale.

**Materiali e metodi:** presentazione in powerpoint, esperienze in laboratorio.

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore.

## DARWIN E L'EVOLUZIONE

**Scopo del progetto:** scoprire la figura del naturalista Charles Darwin che tanto ha influenzato il mondo scientifico e culturale del suo tempo. Valutare gli elementi e i dati che hanno portato a formulare la teoria dell'evoluzione delle specie, analizzare la teoria e le sue conseguenze sullo sviluppo del pensiero scientifico. Esplorare i concetti di variabilità, lotta per l'esistenza, sopravvivenza del più adatto e selezione naturale. Ragionare sul concetto di biodiversità.

**Descrizione:** si seguirà un percorso realizzato con diapositive sulla vita di Darwin e sulle basi della teoria dell'evoluzione. Una sequenza di immagini ed esempi pratici permetterà di capire come opera la selezione naturale. Alcune nozioni fondamentali del pensiero Darwinista saranno poi approfondite mediante giochi, esperienze pratiche e laboratori tematici calibrati per fascia di età.

**Materiali e metodi:** presentazione in powerpoint, esperienze in laboratorio.

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore.

LUNGO IL PO   

**Scopo del progetto:** avvicinare i ragazzi alla conoscenza del nostro territorio, degli animali presenti, delle loro interazioni con l'ambiente e delle relazioni reciproche.

**Descrizione:** mediante una sequenza di immagini verrà illustrato brevemente l'ambiente del fiume Po, gli habitat caratteristici del Grande Fiume, con particolare riferimento alle principali forme di vegetazione e di fauna in esso presenti. Presso la sala della pianura del Museo gli alunni potranno osservare le principali tipologie ambientali precedentemente descritte, insieme ad esempi delle principali forme viventi tipiche della fascia golenale del fiume. Per avvicinare ulteriormente i ragazzi alla conoscenza del nostro territorio, degli animali e della vegetazione presenti, ma anche delle loro interazioni con l'ambiente e con le attività antropiche, si propone in aggiunta un'uscita sull'argine del fiume Po, in un luogo da concordare con l'insegnante. Verranno mostrati gli strumenti d'indagine del naturalista.

**Materiali e metodi:** presentazione in powerpoint, penne, tracce e schede didattiche, pannelli illustrativi.

**Sede:** museo, possibilità di passeggiata sull'argine del Po (da concordare).

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore più possibile escursione in data differente di circa 1.30 ore.

ALLA SCOPERTA DEI MINERALI 

**Scopo del progetto:** spiegare ai ragazzi cosa sono i minerali e per che scopi vengono usati; capire la differenza tra minerali e rocce.

**Descrizione:** Si scopriranno le diverse classi in cui sono classificati in base alla loro formula chimica, la diversa cristallizzazione con anche un accenno agli utilizzi da parte dell'uomo. Saranno illustrate classi esistenti ed in particolare analizzeremo i più importanti rappresentati di alcune di esse. Per concludere un velocissimo *excursus* su i minerali che possiamo ritrovare in provincia di Piacenza. A seguire osservazione diretta di alcuni mini-minerali attraverso lo stereoscopio.

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint e osservazioni dal vero di alcuni campioni attraverso il microscopio

**Tempi:** un incontro della durata di circa 2 ore (a richiesta è possibile la visita guidata alla collezione Dosi esposta nella sala – da 30min o Suiseki con spiegazione – da 30min)

LE ROCCE NEL MONDO GENESI E CARATTERISTICHE 

**Scopo del progetto:** spiegare ai ragazzi la genesi e la formazione delle più importanti rocce presenti sulla terra. Il loro utilizzo ha permesso all'uomo di cacciare, ripararsi, abbellire le case. Si parlerà inoltre della formazione e dello sviluppo delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, come si suddividono e come i geologi le usano per capire le varie evoluzioni della Terra.

**Descrizione:** Nella prima parte una presentazione in powerpoint. Si parlerà di come l'uomo ha usato le rocce nei secoli. A seguire mini-laboratorio con manipolazione ed osservazioni dal vero di alcuni reperti. Ai ragazzi sarà poi chiesto di descrivere cosa hanno visto e si porteranno a fare delle considerazioni, in base a quanto spiegato in precedenza.

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint e osservazioni dal vero di alcuni reperti

**Tempi:** un incontro della durata di circa 2 ore.

## DISSESTO IDROGEOLOGICO

**Scopo del progetto:** portare i più piccoli alla scoperta di uno dei grossi problemi che colpiscono indistintamente sia il nostro territorio che il resto del mondo, il dissesto idrogeologico. Attraverso dei semplici esperimenti ed una presentazione saranno spiegati ai ragazzi i maggiori agenti "distruttivi" del territorio che condizionano la nostra esistenza. Questo permetterà ai ragazzi di capire meglio i fenomeni naturali che sempre più spesso causano danni tipo frane e alluvioni che hanno spesso colpito il nostro territorio.

**Descrizione:** Nella prima parte una presentazione in powerpoint a seguire esempi "veri" di come il dissesto possa colpire un territorio. A seguire alcuni piccoli esperimenti per dimostrare quello spiegato in precedenza

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint e alcuni esperimenti pratici

**Tempi:** un incontro della durata di circa 2,00 ore.

## TERREMOTI E VULCANI

**Scopo del progetto:** portare i ragazzi e i piccoli alla scoperta di alcuni dei grossi problemi che colpiscono indistintamente sia il nostro territorio che il resto del mondo, in particolare i terremoti che spesso interessano il nostro territorio. Questo per far capire come i fenomeni descritti sono molto più vicini a noi di quanto sembra. Attraverso dei semplici esperimenti ed una presentazione saranno spiegati ai ragazzi i motivi per cui si originano i terremoti e vulcani. Questo permetterà ai ragazzi di capire meglio i fenomeni naturali che sempre più spesso causano danni alle persone ma anche alle cose.

**Descrizione:** Nella prima parte una presentazione in powerpoint a seguire verranno eseguiti esperimenti "veri" di come i fenomeni sopra descritti possano colpire un territorio. A seguire alcuni piccoli esperimenti per dimostrare quello spiegato in precedenza con particolare significatività al fenomeno della liquefazione verificatosi per la prima volta in Italia in occasione

del terremoto del 2012 che ha colpito alcune zone della nostra Regione. Per la parte dei vulcani verrà fornita una esauriva descrizione della loro struttura e dei fenomeni ad essi connessi con una piccola dimostrazione di una eruzione vulcanica.

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint e alcuni esperimenti pratici

**Tempi:** un incontro della durata di circa 2,00 ore.

## SEGUIAMO IL LUPO SUGLI APPENNINI

**Scopo del progetto:** conoscere il carnivoro che si sta diffondendo sul territorio piacentino e che si sta riappropriando del proprio ecosistema, regolarizzando anche tutti i componenti della sua catena alimentare.

**Descrizione:** il laboratorio conterà di due componenti: una lezione frontale in cui si descriveranno tutte le caratteristiche del lupo dal punto di vista biologico, comportamentale nonché le condizioni della popolazione sull'Appennino Piacentino e un'escursione sul territorio (Sella dei Generali) alla ricerca delle tracce del suo passaggio.

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint ed osservazione su sentiero

**Sede:** museo ed escursione

**Tempi:** un incontro di circa 1 ora di lezione e successivamente un'escursione di una giornata

**Nota:** Organizzazione del trasporto a luogo dell'escursione è a gestione della scuola. L'attività va comunque concordata nei particolari e nella data con gli operati del museo e la prenotazione è a numero limitato.

## FOSSILI E FOSSILIZZAZIONE

**Scopo del progetto:** illustrare ai ragazzi l'importanza delle testimonianze passate, con attività pratiche durante le quali gli alunni possono imparare a riconoscere un resto fossile. In particolare si effettueranno l'osservazione, la manipolazione e la classificazione di campioni di fossili.

**Descrizione:** cenni di geologia generale con introduzione alla storia del nostro Appennino e della Pianura Padana (Golfo Padano). Definizione generale di fossile, condizioni essenziali per la fossilizzazione e processi di fossilizzazione. Importanza dei fossili per la ricostruzione della storia geologica della Terra con riferimento al Golfo Padano.

**Materiali e metodi:** presentazione in powerpoint, schede didattiche, campioni da visionare e manipolare. Realizzazione di calchi in gesso.

**Tempi:** circa 1,30 – 2 ore

## SULLE TRACCE DI LEONARDO

**Scopo del progetto:** Scoprire le tracce lasciate dalle creature che popolavano l'antico mare di Piacenza partendo dai primi studi del territorio fatti da Leonardo da Vinci.

**Descrizione:** con questo laboratorio si vuole evidenziare l'importanza del territorio piacentino per lo studio dell'antico mare Padano. Si faranno accenni storici riferiti principalmente alla figura di Leonardo da Vinci che per primo studiò i tanti reperti che affioravano dalle colline. Introduzione alla poco conosciuta scienza della paleo-icnologia, ovvero lo studio delle tracce fossili.

**Materiali e metodi:** presentazione powerpoint, osservazione di reperti fossili e gesso per i calchi

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore

## QUALITA' ECOLOGICA DEI FIUMI

**Scopo del progetto:** acquisizione del concetto di qualità ecologica

**Descrizione:** lezione sulla qualità ambientale dei fiume, come valutarla, quali parametri analizzare e come quantificarli; applicare i concetti acquisiti all'ecosistema fluviale. Collezionare osservazioni utili per poter valutare qualità ambientale ed ecologica del fiume. Analizzare dati raccolti, definire le criticità del sistema ed i punti di forza.

**Sede:** museo, possibilità di lezione sull'argine del Po (da concordare)

**Moduli:** 1 lezione di 1,30 ore in sede scolastica e 1 uscita di 1,30 ore sul territorio

## LA CHIMICA IN CASA: L'USO DEGLI INDICATORI VEGETALI

**Scopo del progetto:** acquisire le informazioni sulle sostanze chimiche presenti in casa (quali detersivi, condimenti o altro). Imparare a riconoscerne la pericolosità, utilizzando prodotti ricavati dai fiori ed erbe.

**Descrizione:** con l'ausilio di indicatori preparati alla presenza dei ragazzi, dopo aver spiegato e verificato il concetto di pH, la diversità fra acido e base, la diversa pericolosità, arrivare alla comprensione che qualunque sostanza presente in casa, tranne pochissime eccezioni, appartiene ad uno dei due gruppi.

**Materiali e metodi:** presentazione in powerpoint, alcuni esperimenti semplici per comprendere le caratteristiche dei detersivi.

**Tempi:** un incontro al museo di circa 2 ore.

## COM'ERA LA VITA NELL'OCEANO CHE RICOPRIVA IL NOSTRO TERRITORIO AI TEMPI DEL TYRANNOSAURUS REX

**Obiettivo del progetto:** acquisire le informazioni necessarie al fine di svolgere una ricerca scientifica complessa mirata allo studio di un ecosistema oceanico di profondità utilizzando la paleoicnologia come strumento fondamentale di indagine.

**Descrizione del progetto:** doverosa è una introduzione sia alla conoscenza della Paleoicnologia (studio delle antiche impronte) disciplina che permette di ottenere informazioni sul comportamento degli organismi analizzando le tracce che gli stessi lasciano su un substrato, sia il conoscere la storia geologica del territorio. Un ulteriore passo sarà quello di utilizzare diversi sistemi di indagine quale la fotogrammetria per ottenere modelli 3D dei reperti e l'utilizzo di diversi software dedicati allo scopo. Utilizzare la Neoicnologia (studio delle impronte o tracce attuali) per correlare il comportamento biologico degli organismi attuali con quelli del passato e trarne delle conclusioni.

**Materiali e metodi:** Proiezione di audiovisivi con filmati e animazioni inedite, utilizzo della mappa geologica interattiva della Regione ER, utilizzo di attrezzature fotografiche per effettuare la creazione di modelli 3D. Utilizzo di softwares dedicati alla fotogrammetria quale 3DFlow Zephyr, analisi dei modelli mediante l'utilizzo del programma open source Cloud Compare, utilizzo di un database dedicato all'archiviazione dei reperti.

**Destinatari:** rivolto agli studenti del terzo anno delle Secondarie di primo grado.

**Tempi:**

A) è richiesto, per lo svolgimento dell'intera attività programmata, un tempo di 2 ore.

B) per la sola attività di introduzione alla Paleoicnologia è richiesta un'ora di presenza.